

---

## Determina n. 174 del 18/11/2021

---

**OGGETTO:** DETERMINAZIONE A CONTRARRE PER AFFIDAMENTO DIRETTO, EX ART. 36 - COMMA 2, LETT. A) DEL D.LGS. N. 50/2016 E SS.MM.II., RELATIVO ALL'ACQUISTO DI UN SERVIZIO RICETTIVO PER NUCLEI FAMILIARI IN EMERGENZA ABITATIVA, IN VIA AUTONOMA FUORI MEPA E SOTTO LA SOGLIA DI € 5.000,00 - CIG Z2433EE5A7.  
CUP: F49J18000410001

---

DETERMINAZIONE A CONTRARRE PER AFFIDAMENTO DIRETTO, EX ART. 36 - COMMA 2, LETT. A) DEL D.LGS. N. 50/2016 E SS.MM.II., RELATIVO ALL'ACQUISTO DI UN SERVIZIO RICETTIVO PER NUCLEI FAMILIARI IN EMERGENZA ABITATIVA, IN VIA AUTONOMA FUORI MEPA E SOTTO LA SOGLIA DI € 5.000,00 - CIG Z2433EE5A7.  
CUP: F49J18000410001

### IL DIRETTORE GENERALE

**VISTO** il verbale del consiglio di amministrazione n° 13 del 20/07/2021 con cui si è conferito l'incarico di Direttore Generale dell'Azienda Speciale Messina Social City;

**VISTO** lo Statuto Aziendale.

**VISTO** i regolamenti Aziendali.

**PREMESSO CHE:**

- la Messina Social City è un'azienda speciale ed ente strumentale del Comune di Messina dotata di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale, patrimoniale, finanziaria, gestionale e negoziale, secondo quanto stabilito dalle normative statali, regionali, dalle norme statuarie dell'Ente Locale e dallo statuto;
- l'Azienda ha come finalità tra l'altro di provvedere alla gestione dei servizi pubblici che abbiano per oggetto produzione di beni ed attività rivolte a realizzare fini sociali, attraverso la gestione dei servizi comunali nel settore socio-assistenziale e socio-educativo conferiti in gestione dal comune di Messina;
- il Contratto di Servizio tra il Comune di Messina e l'Azienda Speciale "Messina Social City" all'art. 1 ha così disposto:
  - *Comma 1: "Oggetto del presente contratto è la regolamentazione e la disciplina dei rapporti e delle obbligazioni reciproche tra il Comune di Messina e l'Azienda Speciale Messina Social City, conseguenti all'affidamento, all'Azienda stessa, della gestione dei seguenti servizi ..... i) gestione di strutture ed erogazione di servizi di carattere sociale – assistenziale in favore di anziani, infanzia, diversamente abili ed altre categorie svantaggiate;*

**ATTESO** che il Decreto Ministeriale del 18 maggio 2018, reca “Criteri di riparto del Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale e l'adozione del Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà” e in attuazione della predetta norma, sono stati definiti:

- le condizioni di povertà estrema per l'identificazione dei soggetti destinatari degli interventi;
- le priorità di intervento, in coerenza con le “Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia” approvate in sede di Conferenza Unificata il 5 novembre 2015;
- i criteri di riparto della Quota riservata agli interventi e i servizi in favore di persone in condizione di povertà estrema e senza dimora.

In particolare, l'Articolo 5, comma 1, del suddetto Decreto Ministeriale prevede che per persone in condizione di povertà estrema e senza dimora (destinatari degli interventi) si intendono le persone che:

- a) vivono in strada o in sistemazioni di fortuna;
- b) ricorrono a dormitori o strutture di accoglienza notturna;
- c) sono ospiti di strutture, anche per soggiorni di lunga durata, per persone senza dimora;
- d) sono in procinto di uscire da strutture di protezione, cura o detenzione, e non dispongono di una soluzione abitativa.

**PRESO ATTO** che:

- il Comune di Messina è beneficiario dei finanziamenti relativi ai servizi da attuare tramite il “Fondo Povertà” attivato dal Ministero Politiche Sociali;
- il Ministero delle Politiche Sociali ha trasferito in data 13 dicembre 2018 con provvisorio di tesoreria n. 10559 la somma di € 112.390,00 destinata al “Fondo Povertà-quota povertà estrema”;
- al fine di garantire ai beneficiari dei Fondi uniformità amministrativa, gestionale e operativa, la classificazione delle Azioni finanziabili segue quella prevista dall'Avviso 4/2016;

**VISTO** lo Schema di Contratto/Convenzione tra il Comune di Messina e la Messina Social City, Ente Strumentale dello stesso, per l'impiego della “Quota Povertà Estrema del Fondo Povertà” - annualità 2018, destinata al finanziamento di interventi e servizi in favore di persone in condizione di povertà estrema e senza dimora, di cui all'art. 7, comma 9, del Decreto Legislativo n. 147 del 15 settembre 2017, CUP: F49J18000410001.

**CONSIDERATO** che lo Schema di Contratto/Convenzione sopra citato prevede che il servizio richiesto all'Azienda Affidataria si sostanzia nel prendere in carico, su segnalazione del Servizio Sociale Professionale del Comune di Messina, soggetti/nuclei familiari a rischio di marginalità estrema, senza dimora e altre persone fragili utilizzando l'approccio housing first così come previsto dal Decreto Ministeriale 18 maggio 2018. In particolare, l'Azienda Affidataria, per ogni soggetto/nucleo familiare preso in carico su segnalazione del Servizio Sociale Professionale del Comune di Messina, si impegna a:

- 1) Istituire, secondo le norme di legge, una équipe di lavoro che comprenda come coordinatore un/una assistente sociale e che, identificando la “casa” come diritto e come punto di partenza da cui la persona senza dimora deve ripartire per riavviare un percorso di inclusione sociale, provveda ad accompagnare in modo continuativo il soggetto/nucleo familiare in condizioni di marginalità estrema attraverso organici percorsi di inclusione sociale che comprendano come parte integrante e sostanziale anche i successivi punti;
- 2) Individuare, utilizzando anche l'elenco del Comune di Messina, alloggi di transizione per soggetti/nuclei familiari a rischio di marginalità estrema e in situazione di emergenza abitativa;

- 3) Assistere da un punto di vista alimentare tali soggetti/nuclei familiari a rischio di marginalità estrema;
- 4) Assistere da un punto di vista del vestiario tali soggetti/nuclei familiari a rischio di marginalità estrema;
- 5) Assistere da un punto di vista del corredo scolastico tali soggetti/nuclei familiari a rischio di marginalità estrema;
- 6) Coordinarsi in modo continuativo e permettere in qualsiasi momento l'attività di monitoraggio da parte del Servizio Sociale Professionale in forza al Comune di Messina, all'uopo incaricato e facente parte della struttura di gestione del progetto;
- 7) Coordinarsi con il Servizio Sociale Professionale del Comune di Messina sull'andamento del percorso di inclusione sociale intrapreso dai beneficiari;
- 8) Eseguire gli interventi così come specificati nelle linee guida per l'impiego della "quota Povertà Estrema del Fondo Povertà" - annualità 2018, destinata al finanziamento di interventi e servizi in favore di persone in condizione di povertà estrema e senza dimora, di cui all'art. 7, comma 9, del Decreto Lgs. n. 147 del settembre 2017.

**VISTA** la nota del Comune di Messina - Dipartimento Servizi alla Persona e alle Imprese - prot. n. 15830 del 15/11/2021 con la quale si chiede l'inserimento in servizio di accoglienza del nucleo familiare G.D.T. costituito da due adulti.

**VISTA** la nota del Comune di Messina - Dipartimento Servizi alla Persona e alle Imprese - prot. n. 16007 del 17/11/2021 con la quale si chiede l'inserimento in servizio di accoglienza del nucleo familiare I.F. costituito da due adulti ed un minore.

**TENUTO CONTO** di dover procedere urgentemente all'individuazione di alloggi per le condizioni di precarietà abitativa dei nuclei familiari sopra specificati dal 18/11/2021 al 31/12/2021.

**CONSIDERATO** che il valore stimato per la fornitura sopra indicata - ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. n. 50/2016 - risulta inferiore ai 5.000,00 €.

**CONSIDERATO** altresì che:

- l'Art. 1, comma 130, della **Legge di Bilancio 2019** ha modificato l'art.1, comma 450, della legge n. 296 del 2006 che ora così dispone:

*"Art. 1, comma 450. Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ..... Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, **le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della***

*pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure”.....OMISSIS....*

- che, pertanto, per l'acquisto della fornitura di cui trattasi può farsi ricorso all'affidamento diretto di cui all'art. 36 - comma 2, lett. a) – del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. senza dover ricorrere al MEPA, dato che si tratta di una spesa inferiore alla sopra indicata soglia di € 5.000,00;

**VISTO** l'art. 36 del D.Lgs. n. 50/2016 lett a), modificato dal D.L. 76/2020 e coordinato con la legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120.

**VISTA** la Legge 29 luglio 2021 n.108 - Conversione DL Semplificazioni.

#### **TENUTO CONTO CHE:**

- Ai sensi dell'art. 32 – comma 2 – del D. Lgs. n. 50/2016, *“Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”.*

#### **VISTO:**

- l'art. 192 – comma 1 – del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. il quale dispone che *“La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:*

*a) il fine che con il contratto si intende perseguire;*

*b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;*

*c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base.*

#### **CONSIDERATO CHE:**

- **il fine** da perseguire con il contratto di cui trattasi è quello di consentire l'acquisto di un servizio;
- **l'oggetto** del contratto consiste nell'acquisto di un servizio ricettivo per nuclei familiari in emergenza abitativa dal 18/11/2021 al 31/12/2021;
- **la forma** del contratto è quella del "contratto per corrispondenza" prevista, ai sensi dell'art. 32, comma 14, seconda parte, del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., *“in caso di procedura negoziata ovvero per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri;*
- **le clausole** ritenute essenziali sono quelle meglio specificate nell'allegato preventivo, che si unisce al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;
- **la modalità** di scelta del contraente è quella dell'affidamento diretto previsto dall'art. 36 - comma 2 - lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016 - in considerazione dell'urgenza di provvedere all'acquisto del servizio in esame.

**CONSIDERATO** che è stata effettuata apposita indagine di mercato informale in relazione alla fornitura del bene di cui trattasi secondo i principi del best practices;

**RITENUTO** per le motivazioni e secondo i criteri e le modalità sopra esposti - di dover procedere all'acquisto del servizio in esame, per un importo di euro 3.880,80 oltre iva come da allegato preventivo

della ditta Duomo156 di Guendalina Scarfi, via Pietro Ribaud 4, 98164 Messina (ME) - Partita Iva: 03664860834.

**ACCERTATO** la ditta Duomo156 di Guendalina Scarfi è in possesso dei requisiti per stipulare il contratto con le P.A.

**VISTO**

- l'art. 32 – comma 14 – del D. Lgs. N. 50/2016 secondo il quale “ *il contratto è stipulato, a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico, ovvero, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante della stazione appaltante o mediante scrittura privata in caso di procedura negoziata ovvero per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri.*”

**VISTO** il seguente CIG assegnato dall'ANAC Z2433EE5A7.

**VISTO** il D. Lgs. N. 267/2000 e ss.mm.ii.

**VISTO** il D. Lgs. N. 50/2016 e ss.mm.ii.

**VISTE** le Linee Guida ANAC n. 4, di attuazione del D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016, recanti “*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*”, approvate con Delibera del Consiglio ANAC n. 107 del 27/10/2016 ed aggiornate con Delibera del Consiglio ANAC n. 206 dell'1/03/2018.

**VISTO** il verbale del consiglio di amministrazione n° 16 del 28/12/2020 con cui è stato approvato il bilancio di previsione 2021.34

**VISTO** il verbale del consiglio di amministrazione n° 44 del 18/12/2019 con cui è stato nominato RUP il sig. Arpi Giuseppe.

**D E T E R M I N A**

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

- 1) DI APPROVARE** l'acquisto mediante affidamento diretto di cui all'art. 36 - comma 2, lett.a) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. - di un servizio ricettivo per nuclei familiari in emergenza abitativa dal 18/11/2021 al 31/12/2021, per un importo complessivo di 3.880,80 oltre iva, come da allegato preventivo della ditta Duomo156 di Guendalina Scarfi, via Pietro Ribaud 4, 98164 Messina (ME) - Partita Iva: 03664860834.
- 2) DI APPROVARE** la spesa complessiva come sopra occorrente di € 4.268,88 iva compresa.
- 3) DI IMPEGNARE** la suddetta somma complessiva di € 4.268,88 iva compresa sul Cap. 01031.03.0001 a valere del bilancio preventivo per l'anno 2021 approvato con delibera di CDA n° 16 del 28/12/2020, esercizio finanziario 2021.
- 4) CHE IL RUP** del presente affidamento è il sig. Arpi Giuseppe.
- 5) DI PUBBLICARE** la presente Determinazione all'Albo Pretorio on line e sul sito web istituzionale

nell'apposita Sezione "Amministrazione Trasparente".


**6) DI DARE ATTO CHE** la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale dell'Ente avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali, come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2018 n.101 contenente disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016.

**7) DARE ATTO**, infine, che:

- lo scrivente con la sottoscrizione del presente atto ne attesta la relativa regolarità amministrativa;
- è stata accertata l'insussistenza di conflitto di interessi in attuazione dell'art. 6 bis della Legge n.241/1990 e dell'art.6, commi 2 e 7, del D.P.R. n.62/2013 in capo al Responsabile del Procedimento.

Il Responsabile del Procedimento  
Arpi Giuseppe

Il Direttore Generale  
SFERRO CARMELO /  
Namirial S.p.A./02046570426  
(atto sottoscritto digitalmente)



L'Unità Organizzativa responsabile dell'istruttoria è l'Area Contabile  
Il Responsabile dell'Istruttoria e del Procedimento è Arpi Giuseppe - email: [ufficiocontabile@messinasocialcity.it](mailto:ufficiocontabile@messinasocialcity.it)  
Per eventuali informazioni è possibile rivolgersi al suddetto Ufficio da lunedì a venerdì dalle ore 09:30 alle ore 12.30 e nei giorni martedì e giovedì dalle ore 15:00 alle ore 16:30.  
Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3 della L.R. 10/91 e ss.mm.ii, è ammesso ricorso entro 60 gg. – a partire dal giorno successivo al termine della pubblicazione all'Albo Pretorio – presso il TAR o entro 120 gg. presso il Presidente della Regione Siciliana